



Ufficio di Statistica

Esiti degli scrutini e degli esami nella scuola secondaria di I grado

Anno Scolastico 2020-2021

Maggio 2022



Ministero dell'Istruzione

I dati presenti in questa pubblicazione fanno riferimento agli esami a.s. 2020/2021.
I dati elaborati e qui pubblicati sono patrimonio della collettività: è consentito il loro utilizzo e la loro pubblicazione con la citazione della fonte ("Fonte: MI - Ufficio di Statistica"; "Fonte: elaborazione su dati MI - Ufficio di Statistica").

Il notiziario è stato curato da Lucia Fuorvito e Lucia De Fabrizio.

Introduzione

In considerazione dell'emergenza sanitaria, anche in questo anno scolastico l'esame conclusivo del I ciclo si è svolto secondo modalità diverse da quelle previste dalla normativa vigente.

A disciplinare gli esami per l'a.s. 2020/21 è, infatti, intervenuta l'Ordinanza Ministeriale n.52/2021 che deroga, in parte, a quanto previsto dal D.lgs. 62/2017.

Sulla scia di quanto fu stabilito lo scorso anno, gli alunni hanno dovuto sostenere un'unica prova orale, sostitutiva di quelle precedentemente previste, che ha comportato la realizzazione e la presentazione, da parte dei candidati, di un elaborato il cui argomento è stato assegnato dal Consiglio di classe. La tematica individuata ha tenuto conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza di ciascuna alunno in modo tale da consentire "l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti".

A differenza dello scorso anno è stata, tuttavia, ripristinata la fase di ammissione all'esame.

In particolare, l'ammissione è stata subordinata al rispetto di due requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato.

Il voto di ammissione viene attribuito in base a quanto previsto dal Dlgs 62/2017 con la possibilità, per il consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, di deliberare la non ammissione all'esame.

Per gli scrutini finali, invece, si è tornati ad applicare la normativa ordinaria stabilita dal decreto legislativo n. 62/2017.

Se "la valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza", così come ribadisce la Nota ministeriale n. 699 del 6 maggio 2021, è altrettanto necessario tener presente nella fase di valutazione "della complessità del processo di apprendimento realizzatosi nel contesto dell'attuale emergenza epidemiologica".

RISULTATI DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL I CICLO

Il ripristino della fase di ammissione all'esame ha reintrodotta un momento importante di selezione a conclusione del primo ciclo di studi.

Difatti, mentre è solitamente molto alta la quota di alunni che, arrivati all'esame, lo supera con un risultato positivo, una maggiore selezione viene operata in sede di scrutinio, da parte dei docenti; ciò a conferma dell'importanza che, nel risultato finale, viene attribuito all'intero percorso scolastico dello studente.

A livello nazionale, 98,3 alunni su 100 sono stati ammessi a sostenere l'esame conclusivo; di questi, il 99,9% lo ha superato con esito positivo. Entrambi i valori sono in linea con il trend degli anni passati.

Nella distribuzione regionale, in termini di alunni promossi, i risultati sono stati pressoché gli stessi nelle varie regioni; maggiore eterogeneità, invece, si legge tra i dati relativi agli ammessi. In Valle d'Aosta e in Piemonte risulta una maggiore selezione in fase di scrutinio: rispettivamente, il 97,2% e il 97,6% degli alunni scrutinati è stato ammesso a sostenere l'esame a fronte del 98,3% rilevato a livello nazionale. Per contro, risultati migliori sono stati ottenuti dalle studentesse e dagli studenti del Trentino A.A. dove il tasso di ammissione è pari al 99,4%; seguono il Molise e la Basilicata con il 99,2% e 99,1% di ammessi (Tab.1).

Tab.1 - Ammissione ed esito finale all'esame conclusivo del I ciclo per regione (valori percentuali) – A.S.2020/2021

Regione	% Ammessi	% Non ammessi	% Diplomati	% Non diplomati
Piemonte	97,6	2,4	99,9	0,1
Valle d'Aosta	97,2	2,8	99,8	0,2
Lombardia	98,2	1,8	99,9	0,1
Trentino A.A.	99,4	0,6	100,0	0,0
Veneto	98,6	1,4	99,9	0,1
Friuli V.G.	98,3	1,7	99,9	0,1
Liguria	97,8	2,2	99,9	0,1
Emilia Romagna	98,6	1,4	99,9	0,1
Toscana	98,0	2,0	99,9	0,1
Umbria	98,6	1,4	99,9	0,1
Marche	98,7	1,3	99,8	0,2
Lazio	98,8	1,2	99,9	0,1
Abruzzo	98,7	1,3	99,9	0,1
Molise	99,2	0,8	99,9	0,1
Campania	98,2	1,8	99,9	0,1
Puglia	98,4	1,6	99,9	0,1
Basilicata	99,1	0,9	100,0	0,0
Calabria	98,4	1,6	100,0	0,0
Sicilia	97,9	2,1	99,9	0,1
Sardegna	97,9	2,1	100,0	0,0
Italia	98,3	1,7	99,9	0,1

Nonostante la percentuale di alunni che ha superato l'esame sia piuttosto alta, la distribuzione delle votazioni finali conseguite dimostra una certa eterogeneità (Graf. 1). Circa la metà dei diplomati (48.8%), come negli anni passati, si concentra nelle fasce di voto intermedie del "sette" e dell'"otto". Il 15.6% degli alunni ha, invece, conseguito la sufficienza: nell'ultimo triennio tale percentuale ha subito una diminuzione pari a 5.5 punti percentuali. Per contro, sono aumentati gli studenti che concludono il percorso con "dieci" o "dieci e lode": a conclusione di quest'ultimo anno scolastico se ne contano 17.7 su 100, mentre erano 12.8 l'anno precedente (Graf. 2).

Grafico 1 - Diplomati all'esame conclusivo del I ciclo per voto (valori percentuali) – A.S.2020/2021

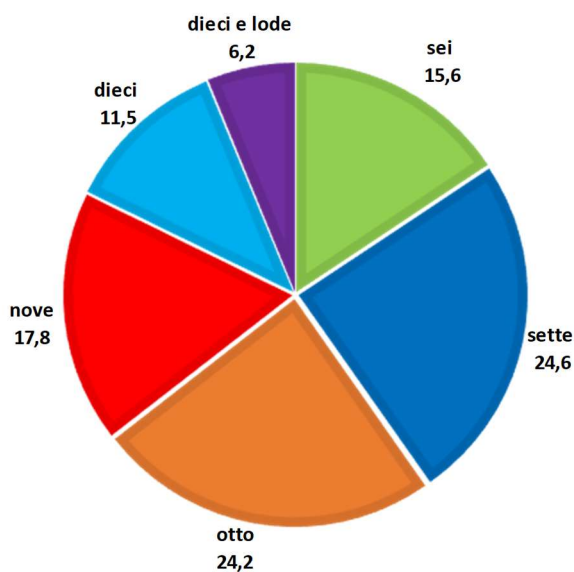
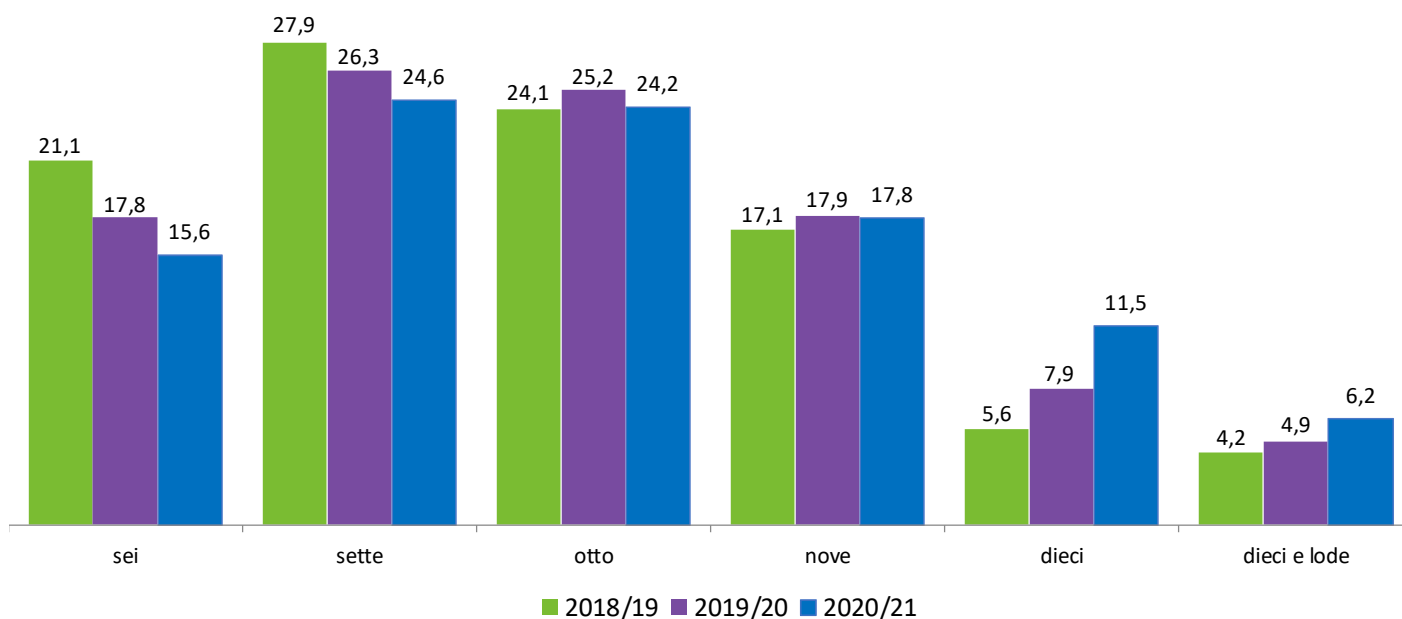


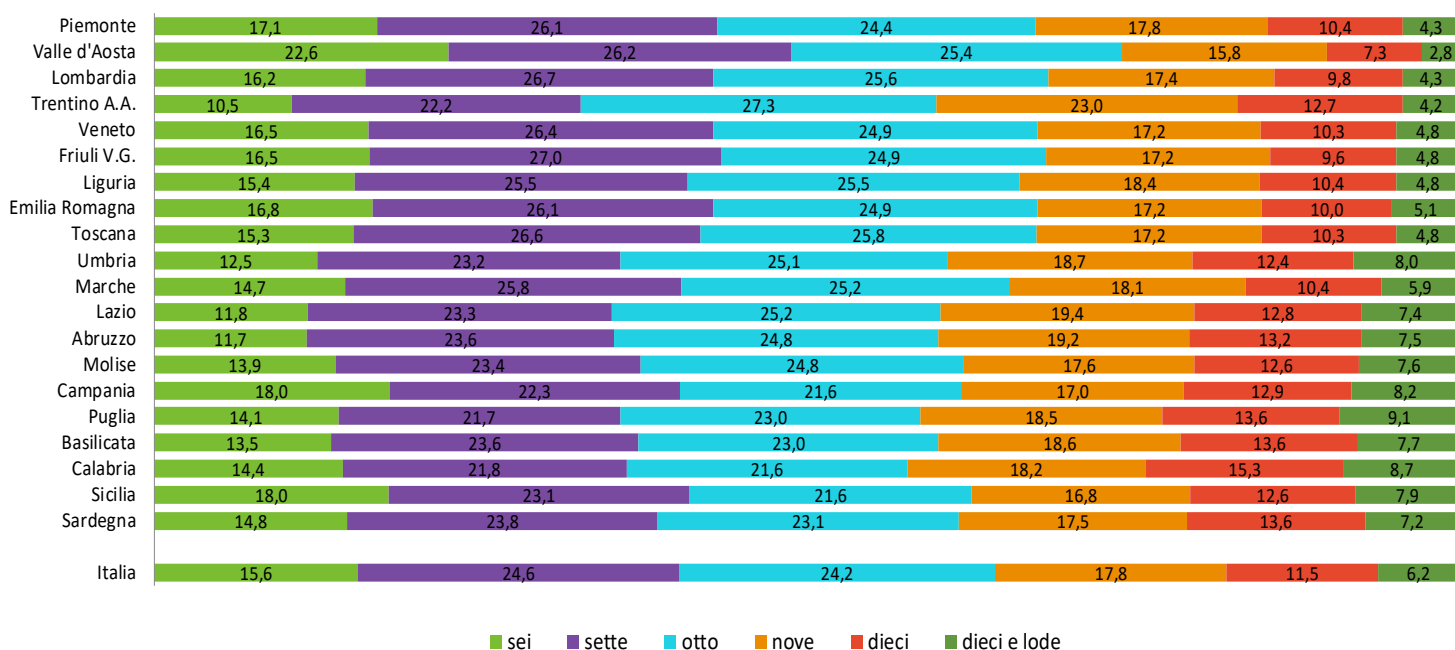
Grafico 2 - Votazioni conseguite all'esame conclusivo del I ciclo (valori percentuali) AA.SS.2018/2019-2020/2021



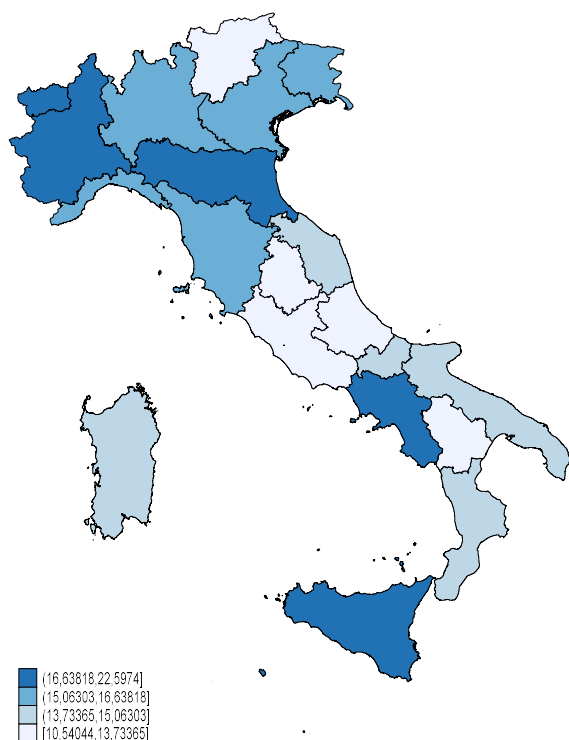
La distribuzione per votazione replicata sulle singole regioni mette in risalto comportamenti diversi rispetto a quanto osservato a livello nazionale. In particolare, è facile osservare come due regioni, Trentino e Valle d'Aosta, riportino per ciascun livello di voto, i maggiori scostamenti: se si guarda alle sole votazioni estreme, in Valle d'Aosta è stata assegnata la sufficienza al 22.6% di alunni contro il 15.6% del dato nazionale. Specularmente, il 10% ha conseguito "dieci" o "dieci e lode" a fronte del 17.7% del dato nazionale. In Trentino, invece, la quota di sufficienze è inferiore rispetto alla media di 5.1 punti percentuali (Graf. 3).

Tra le altre regioni c'è da evidenziare la Calabria dove il 24% degli studenti conclude il proprio percorso di studi del primo ciclo con una valutazione di "dieci"/"dieci e lode".

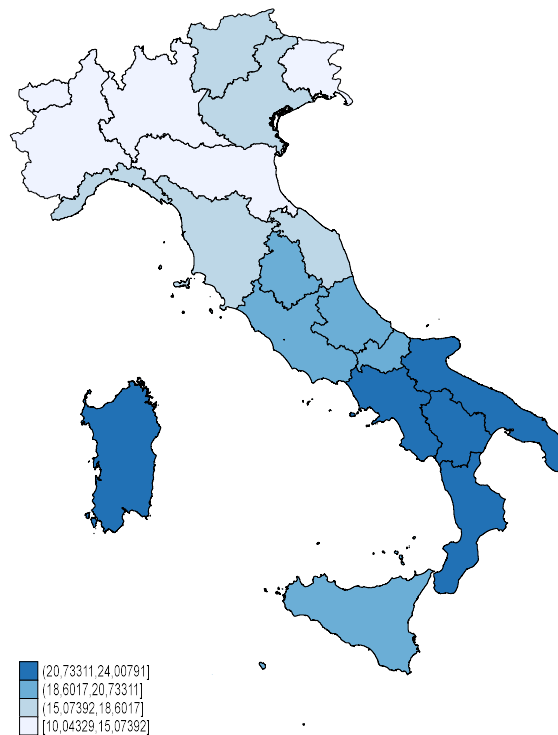
Grafico 3 - Diplomati all'esame conclusivo del I ciclo per regione e votazione conseguita (valori percentuali) - A.S.2020/2021



Mappa 1 - Distribuzione dei licenziati con votazione "sei" all'esame conclusivo del I ciclo - A.S.2020/21



Mappa 2 - Distribuzione dei licenziati con votazione "dieci" o "dieci e lode" all'esame conclusivo del I ciclo - A.S.2020/21



Il genere è sempre stata una variabile discriminante nell'ambito degli esiti finali, non tanto in termini di superamento dell'esame, quanto di risultato finale conseguito. La quota di studenti che conclude il percorso con la sufficienza è quasi pari alla metà delle studentesse. Queste ultime si distribuiscono in quota via via maggiore nei livelli di voto più alti: 20.2 studentesse su 100 conseguono un "nove" a fronte di 15.5 colleghi dell'altro sesso. In corrispondenza del "dieci" e "dieci e lode" si contano il 23% di studentesse e solo 12.8% di studenti (Tab. 2).

Le ragazze ottengono una valutazione finale mediamente di 0,5 superiore a quella dei colleghi maschi. Il divario tra i due generi si presenta pressappoco con la stessa intensità in tutte le regioni; Trentino, Molise e Basilicata quelle dove lo scarto di voto è leggermente maggiore e pari a 0,6 (Graf. 4).

Tab.2 - Diplomati all'esame conclusivo del I ciclo per genere e voto finale (*valori percentuali*) - A.S.2020/2021

Voto finale	Totale	Maschi	Femmine
% Diplomati	99,9	99,9	99,9
sei	15,6	19,7	11,3
sette	24,6	27,8	21,2
otto	24,2	24,2	24,2
nove	17,8	15,5	20,2
dieci	11,6	8,7	14,6
dieci e lode	6,2	4,2	8,4
Totale	100,0	100,0	100,0

Grafico 4 - Differenza di voto finale tra femmine e maschi per regione - A.S.2020/2021



Il dato non include le scuole della Valle d'Aosta in quanto non disponibile

Nella lettura dei dati sugli esami conclusivi del I ciclo risulta interessante l'analisi del successo degli studenti in funzione della cittadinanza. È ormai un dato assodato la presenza di alunni stranieri nel sistema scolastico del nostro Paese; al contempo, dai dati di trend, emerge che la loro presenza tende a stabilizzarsi.

Degli studenti ammessi a sostenere l'esame nell'anno scolastico appena concluso, l'8.5% ha cittadinanza non italiana; di questi, il 57.9% è nato in Italia. Per cui la maggior parte degli studenti stranieri è costituita dalla cosiddetta seconda generazione ovvero ragazzi nati in Italia da genitori non italiani.

Le differenze di risultato tra i due gruppi si ravvisano principalmente in fase di ammissione dove 94.7 studenti stranieri su 100 vengono ammessi a sostenere l'esame, a fronte dei 98.7 colleghi italiani (Tab. 3).

Scendendo a considerare il Paese di nascita, si evidenziano le medesime differenze: se nel 95.7% dei casi gli studenti nati in Italia vengono ammessi all'esame, questo è vero solo per il 93.3% dei nati all'estero. Questo, probabilmente, come conseguenza delle minori difficoltà di integrazione che i primi possono incontrare, collegate principalmente alle diversità culturali e di linguaggio.

Tab.3 - Ammissione ed esito finale all'esame conclusivo del I ciclo per cittadinanza - A. S. 2020/2021

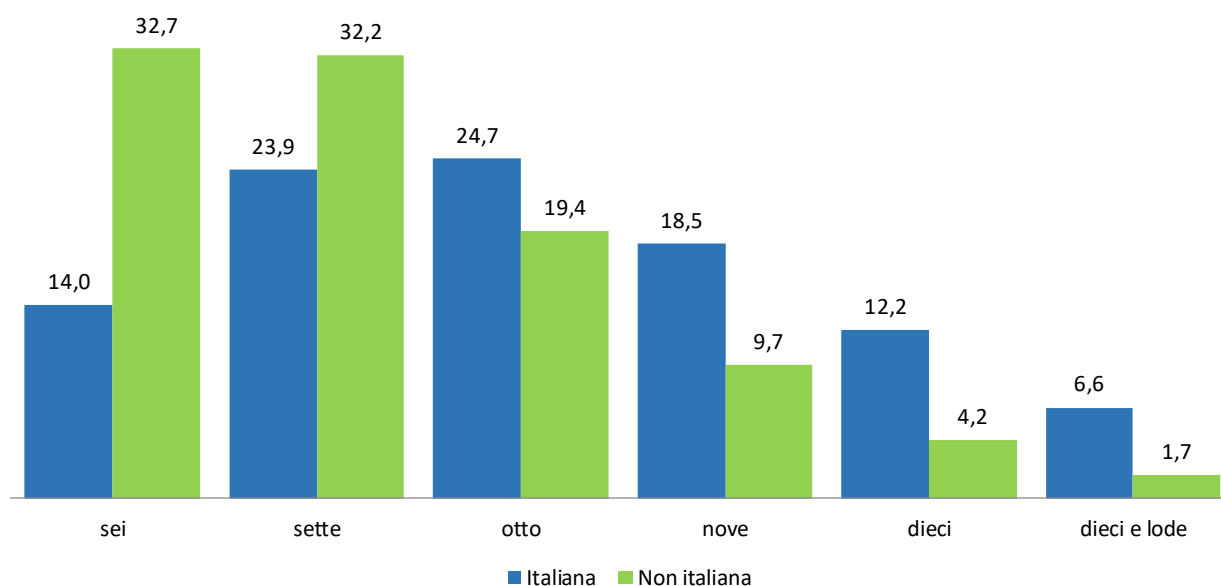
Cittadinanza	% Ammessi	% Non ammessi	% Diplomati	% Non diplomati
Italiana	98,7	1,3	99,9	0,1
Non italiana	94,7	5,3	99,7	0,3
<i>di cui:</i>				
nati in Italia	95,7	4,3	99,7	0,3
nati all'estero	93,3	6,7	99,7	0,3

Il dato non include le scuole della Valle d'Aosta e della Provincia Autonoma di Bolzano

Se le differenze di risultato dal punto di vista del superamento dell'esame sono meno sensibili, queste aumentano guardando alla distribuzione delle votazioni conseguite. Gli studenti con cittadinanza non italiana che concludono il I ciclo si concentrano prevalentemente in corrispondenza dei livelli di voto più bassi: il 32.7% consegue una votazione pari a "sei", il 32,2% conclude il percorso con "sette". Esigie le percentuali di coloro che conseguono "dieci" e "dieci e lode" pari al 5.9% a fronte del 18.8% degli italiani

(Graf. 5). La distribuzione di voto è rimasta grossomodo inalterata rispetto allo scorso anno; tuttavia, vale la pena evidenziare le differenze nelle fasce di voto estreme: la quota di sufficienze si è ridotta rispetto all'anno passato di 5.3 punti percentuali a fronte di un aumento di 3.1 punti percentuali della percentuale di studenti che conclude il percorso con "dieci" e "dieci e lode".

Grafico 5 - Distribuzione della votazione finale all'esame conclusivo del I ciclo per cittadinanza (valori percentuali)
A.S.2020/2021



Il dato non include le scuole della Valle d'Aosta

In ultima analisi, uno sguardo ai risultati dei candidati esterni.

Il 96.9% dei candidati esterni che si presenta all'esame supera l'esame; rispetto agli studenti interni della scuola, il tasso di successo risulta inferiore di 3 punti percentuali. Analogamente, la distribuzione dei voti finali evidenzia risultati migliori per gli studenti interni alla scuola: mentre il 49.4% dei candidati esterni si concentra in corrispondenza della sufficienza, nella stessa fascia di voto si contano 15.4 studenti interni su 100 (Tab. 4).

Tab.4 - Esito finale all'esame conclusivo del I ciclo per tipologia di candidato (valori percentuali) - A.S.2020/2021

Esito finale	Tipo candidato	
	Interno	Esterno
% Diplomati	99,9	96,9
sei	15,4	49,4
sette	24,7	17,2
otto	24,3	15,7
nove	17,8	10,7
dieci	11,6	6,0
dieci e lode	6,2	1,0
Totale	100,0	100,0

Il dato non include le scuole della Valle d'Aosta

La prosecuzione a conclusione del primo ciclo

Il nostro sistema scolastico prevede l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni con riferimento alla fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni. L'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età.

Le scelte di proseguimento degli studenti possono essere seguite mettendo a confronto i dati relativi agli esiti degli esami con le frequenze al primo anno nella scuola secondaria di II grado all'avvio dell'a.s. 2021/22 censite in Anagrafe Nazionale degli Studenti. Sono escluse da tale elaborazione le scuole della Valle d'Aosta e delle province autonome di Bolzano e Trento.

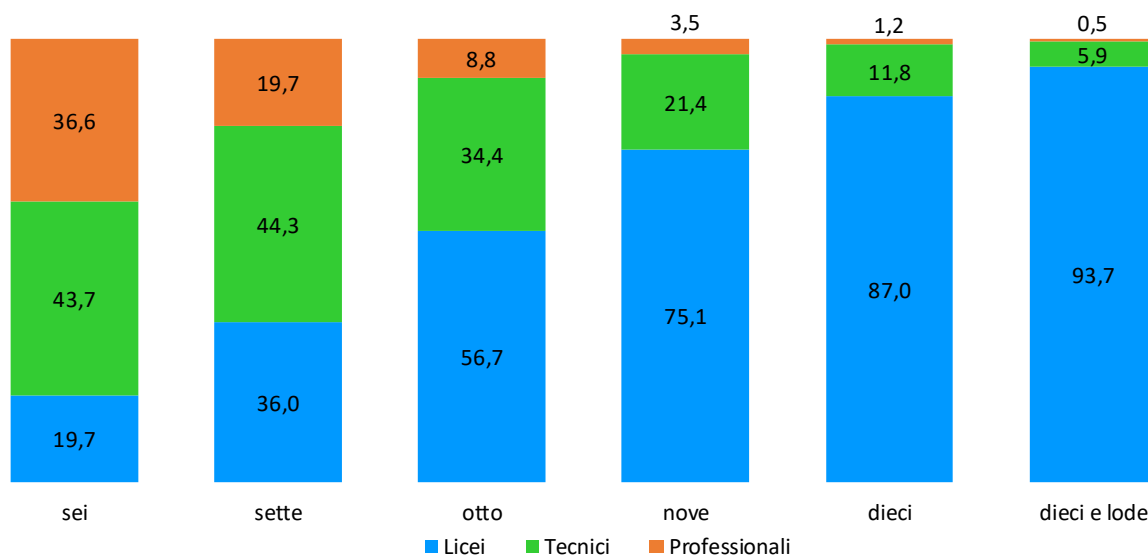
La distribuzione delle scelte degli studenti uscenti dal I ciclo conferma i dati di trend osservati negli ultimi anni. Prevale la scelta dei percorsi liceali per il 56.3% degli studenti: di questi, il 46% si indirizza verso lo Scientifico, a seguire le Scienze Umane (17.2%), il Linguistico (14.5%) ed il Classico (11.3%). I percorsi Tecnici sono la scelta del 30.7% degli studenti che hanno concluso il I ciclo: le preferenze si distribuiscono nel 66.3% dei casi tra gli indirizzi del settore Tecnologico e il 33.7% in quello Economico. Il 12.5% si ritrova a frequentare un indirizzo Professionale (Tab. 5).

Tab.5 - Prosecuzione nella scuola secondaria di II grado - A.S.2021/2022

Percorso/Settore	Alunni
Licei	56,3
<i>di cui:</i>	
Classico	11,3
Linguistico	14,5
Scientifico	46,0
Scienze umane	17,2
Musicale e coreutico	1,2
Artistico	9,0
Europeo/Internazionale	0,8
Tecnici	30,7
<i>di cui:</i>	
Economico	33,7
Tecnologico	66,3
Professionali	12,5
Percorsi IeFP in Sussidiarietà presso la scuola	0,5
Totale	100,0

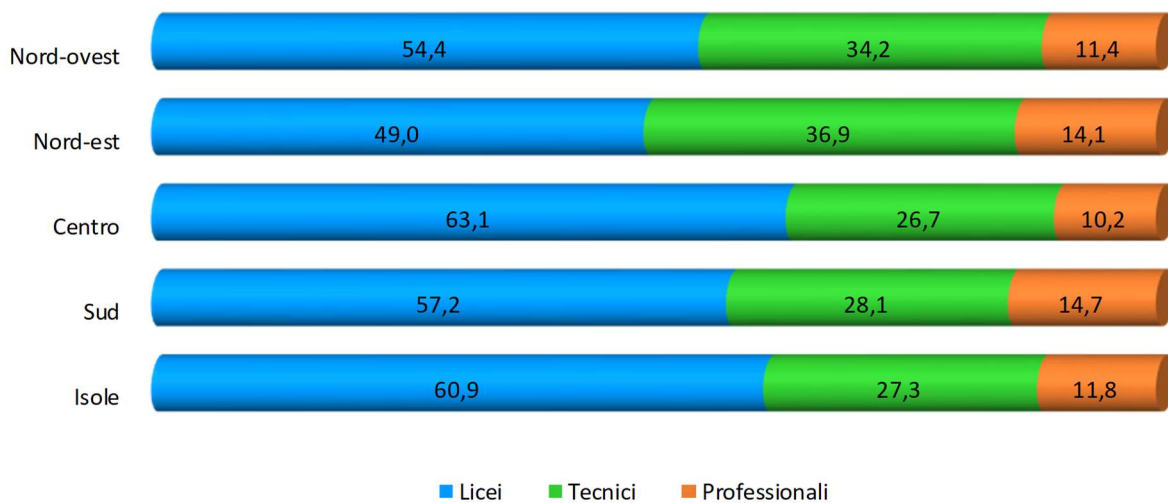
È chiaro che la scelta dei percorsi di studio sia correlata alla valutazione conseguita. I percorsi liceali sono la scelta prevalente degli studenti che hanno concluso il percorso con una votazione alta: si passa dal 75.1% dei “nove” al 93.7% dei “dieci e lode”. Chi ottiene all’esame una votazione pari alla sufficienza si indirizza prevalentemente verso un percorso Tecnico (43.7%) o Professionale (36.6%) (Graf. 6).

Grafico 6 - Prosecuzione nei percorsi di secondo grado per votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo - A.S.2021/2022



La scelta cambia anche a seconda del territorio. A livello di grandi aree geografiche, i percorsi liceali si denotano come scelta privilegiata per gli studenti delle regioni del Centro (63.1%). I Professionali prevalgono tra le scelte di proseguimento per gli studenti del Sud (14.7%) e del Nord-Est (14.1%) (Graf. 7).

Grafico 7 - prosecuzione nei percorsi di scuola secondaria di II grado per area geografica - A.S. 2021/2022

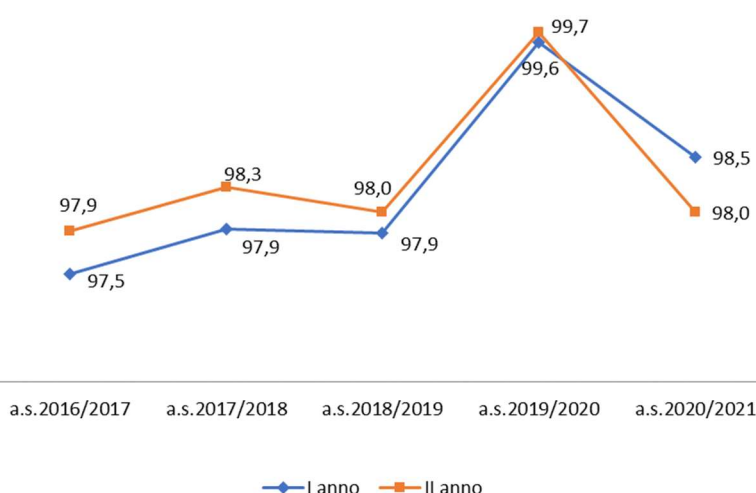


I RISULTATI DEGLI SCRUTINI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

L'andamento degli ultimi cinque anni del tasso di ammissione nella scuola secondaria di primo grado mostra evidente gli effetti dovuti alla pandemia che nell'a.s. 2019/2020 ha determinato l'ammissione della quasi totalità degli studenti.

Il riavvio, nell'a.s. 2020/2021, delle attività didattiche si è concluso con livelli di ammissione più alti rispetto al trend che ha contraddistinto gli anni precedenti la pandemia. In particolare, si evidenzia come il livello del tasso di ammissione al primo e al secondo anno si sia invertito: il primo anno, che in passato ha sempre rappresentato un passaggio delicato per gli alunni che dalla scuola primaria affrontavano il nuovo percorso scolastico, vede aumentare il tasso di ammissione al 98,5%, mentre per il secondo anno il livello è rimasto sostanzialmente invariato (Graf.8).

Graf.8 – Andamento del tasso di ammissione al primo e secondo anno di scuola secondaria di primo grado – AA.SS. 2016/2017 – 2020/2021



Tab.6 - Esito degli scrutini finali (per 100 scrutinati) - AA.SS. 2018/2019 - 2020/2021

	a.s.2020/2021		a.s.2019/2020		a.s.2018/2019	
	% ammessi	% non ammessi	% ammessi	% non ammessi	% ammessi	% non ammessi
Sec. I grado	98,3	1,7	99,6	0,4	97,9	2,1
1° anno	98,5	1,5	99,6	0,4	97,9	2,1
2° anno	98,0	2,0	99,7	0,3	98,0	2,0

Lo stesso andamento si conferma prendendo in considerazione la variabile "cittadinanza". Anche se la differenza tra il tasso di ammissione di chi ha un background italiano e chi ha origini straniere si mantiene intorno ai 4 punti percentuali (98.7% e 94.7% rispettivamente), l'anno di corso non rappresenta più una discriminante dal momento che lo scarto tra i due gruppi si riduce rispetto al passato (Graf.9).

Allo stesso tempo, anche se in misura ridotta, rimane il divario tra l'esito degli studenti stranieri di seconda generazione e quelli nati all'estero (Tab.7).

Tab.7 - Ammessi (per 100 scrutinati) per cittadinanza e luogo di nascita - A.S.2020/2021

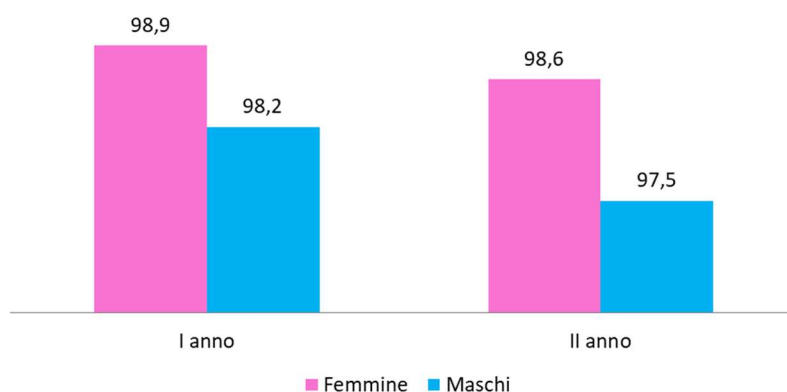
	Cittadinanza			
	Italiana	Non italiana		
		Totale	Nati in Italia	Nati all'estero
Sec. I grado	98,7	94,7	95,3	93,5
1° anno	99,0	95,1	95,6	93,8
2° anno	98,5	94,4	94,9	93,3

Graf.9 - Differenza tra il tasso di ammissione degli studenti italiani e degli stranieri al primo e secondo anno - AA.SS. 2018/2019 - 2020/2021



L'aumento che si registra nel tasso di ammissione al primo anno porta ad una riduzione del divario tra generi. Le ragazze mantengono il loro primato ma è soprattutto al secondo anno che il distacco si fa più pesante per poi ridursi nuovamente all'esame finale (Graf.9).

Graf.9 – Tasso di ammissione all'anno successivo per genere e anno di corso –A.S.2020/2021



A livello territoriale la quota di studenti ammessi non si discosta in modo particolare dalla media nazionale. La regione che risulta avere il tasso più basso è la Valle d'Aosta (96%) seguita dal Piemonte (97.4%), mentre gli studenti del Molise e della Basilicata ottengono un esito finale positivo maggiore, rispetto alla media Italia, di 1 punto percentuale (Tab.8).

Tab.8 – Esito degli scrutini finali per regione (per 100 scrutinati) – A.S. 2020/2021

Regione	% ammessi all'anno successivo		
	I anno	II anno	Totale
Piemonte	97,9	97,0	97,4
Valle d'Aosta	96,2	95,8	96,0
Lombardia	98,4	97,9	98,1
Trentino A.A.	98,8	98,2	98,5
Veneto	98,5	98,2	98,3
Friuli V.G.	98,4	97,7	98,0
Liguria	98,0	97,4	97,7
Emilia Romagna	98,8	98,4	98,6
Toscana	98,5	98,0	98,2
Umbria	98,6	98,2	98,4
Marche	98,9	98,5	98,7
Lazio	98,7	98,3	98,5
Abruzzo	99,0	98,5	98,7
Molise	99,5	99,2	99,4
Campania	98,4	98,0	98,2
Puglia	99,1	98,7	98,9
Basilicata	99,4	99,3	99,3
Calabria	98,8	98,5	98,6
Sicilia	98,4	97,7	98,0
Sardegna	98,8	98,1	98,5
Italia	98,5	98,0	98,3

APPENDICE

Appendice 1 – Tassi di ammissione agli scrutini finali per regione, provincia, anno di corso e genere - Scuola secondaria di primo grado – A.S.2020/2021

Regioni e Province	Ammessi per 100 scrutinati					
	I anno		II anno		Totale	
	MF	F	MF	F	MF	F
Torino	98,3	98,9	97,6	98,4	98,0	98,6
Vercelli	97,2	98,8	96,2	98,0	96,7	98,4
Biella	96,7	97,2	95,6	96,8	96,1	97,0
Verbano Cusio Ossola	98,9	99,4	97,6	98,3	98,2	98,8
Novara	96,0	97,7	94,2	96,5	95,1	97,1
Cuneo	97,7	98,4	97,1	97,8	97,4	98,1
Asti	97,4	98,1	96,0	97,0	96,7	97,5
Alessandria	97,9	98,6	96,6	97,7	97,3	98,2
Piemonte	97,9	98,6	97,0	97,9	97,4	98,3
Valle d'Aosta	96,2	97,4	95,8	97,3	96,0	97,3
Varese	98,5	98,9	97,5	98,3	98,0	98,6
Como	98,8	99,1	98,2	98,8	98,5	98,9
Lecco	98,6	99,0	98,2	98,5	98,4	98,7
Sondrio	98,8	98,8	97,4	98,0	98,1	98,4
Monza della Brianza	98,6	98,9	98,2	98,8	98,4	98,8
Milano	98,8	99,1	98,5	98,9	98,6	99,0
Bergamo	98,3	99,1	98,0	98,5	98,1	98,8
Brescia	97,9	98,6	97,4	98,6	97,7	98,6
Pavia	97,8	98,2	96,5	97,4	97,1	97,8
Lodi	96,3	97,7	95,7	97,1	96,0	97,4
Cremona	98,2	98,8	96,8	98,5	97,5	98,6
Mantova	98,1	98,7	97,5	98,7	97,8	98,7
Lombardia	98,4	98,9	97,9	98,6	98,1	98,7
Bolzano - Bozen	98,4	98,8	97,6	98,4	98,0	98,6
Trento	99,3	99,5	98,9	99,4	99,1	99,5
Trentino Alto Adige	98,8	99,1	98,2	98,9	98,5	99,0
Verona	98,7	99,1	98,4	99,1	98,5	99,1
Vicenza	98,7	99,2	98,2	99,0	98,5	99,1
Belluno	98,8	99,3	98,5	99,4	98,7	99,3
Treviso	98,1	99,0	97,9	98,8	98,0	98,9
Venezia	98,7	98,8	98,5	99,0	98,6	98,9
Padova	98,6	99,0	98,1	98,8	98,4	98,9
Rovigo	97,3	98,2	96,1	98,1	96,7	98,2
Veneto	98,5	99,0	98,2	98,9	98,3	99,0
Pordenone	99,0	99,3	98,4	99,2	98,7	99,3
Udine	98,5	98,9	98,0	98,7	98,3	98,8
Gorizia	97,4	98,1	97,0	97,6	97,2	97,8
Trieste	97,5	98,5	96,4	98,0	96,9	98,3
Friuli-Venezia Giulia	98,4	98,9	97,7	98,6	98,0	98,7
Imperia	96,7	98,1	95,8	97,8	96,2	97,9
Savona	98,0	99,1	97,4	98,2	97,7	98,6
Genova	98,1	98,4	97,3	98,0	97,7	98,2
La Spezia	99,1	99,1	99,6	99,9	99,3	99,5
Liguria	98,0	98,5	97,4	98,3	97,7	98,4
Piacenza	98,6	99,3	97,9	98,9	98,3	99,1
Parma	98,1	98,8	97,7	98,9	97,9	98,9
Reggio Emilia	98,9	99,4	98,6	99,4	98,8	99,4
Modena	98,8	99,2	98,5	99,0	98,7	99,1
Bologna	99,1	99,5	99,0	99,3	99,0	99,4
Ferrara	97,4	98,1	96,3	97,6	96,8	97,8
Ravenna	98,7	99,2	97,7	98,5	98,2	98,9
Forlì-Cesena	99,1	99,4	99,1	99,5	99,1	99,5
Rimini	99,5	99,6	99,2	99,5	99,3	99,6
Emilia Romagna	98,8	99,2	98,4	99,1	98,6	99,1
Massa Carrara	98,6	98,8	98,3	99,2	98,4	99,0
Lucca	98,6	99,0	97,6	98,5	98,1	98,7
Pistoia	98,3	98,8	97,2	97,8	97,7	98,3
Firenze	98,7	99,0	98,3	98,8	98,5	98,9
Prato	96,6	97,7	95,3	96,3	95,9	97,0
Livorno	99,2	99,2	98,5	99,0	98,8	99,1
Pisa	98,7	99,3	98,4	98,9	98,5	99,1
Arezzo	98,7	98,8	98,9	99,4	98,8	99,1
Siena	98,3	99,1	98,8	99,1	98,5	99,1
Grosseto	98,4	98,6	97,6	98,4	98,0	98,5
Toscana	98,5	98,9	98,0	98,6	98,2	98,7

Regioni e Province	Ammessi per 100 scrutinati					
	I anno		II anno		Totale	
	MF	F	MF	F	MF	F
Perugia	98,5	98,7	98,0	98,6	98,3	98,7
Terni	98,9	99,3	98,9	99,2	98,9	99,2
Umbria	98,6	98,8	98,2	98,8	98,4	98,8
Pesaro e Urbino	99,3	99,6	99,0	99,4	99,1	99,5
Ancona	98,4	98,8	97,9	98,6	98,2	98,7
Macerata	99,1	99,3	98,7	99,0	98,9	99,2
Ascoli Piceno	98,9	99,1	98,5	98,9	98,7	99,0
Marche	98,9	99,2	98,5	99,0	98,7	99,1
Viterbo	99,0	99,4	98,6	99,0	98,8	99,2
Rieti	98,9	99,5	98,3	99,7	98,6	99,6
Roma	98,6	98,9	98,2	98,5	98,4	98,7
Latina	99,1	99,3	98,3	98,7	98,7	99,0
Frosinone	99,2	99,5	98,9	99,2	99,0	99,3
Lazio	98,7	99,0	98,3	98,7	98,5	98,8
L'Aquila	98,6	99,3	98,0	98,4	98,3	98,8
Teramo	99,2	99,4	99,0	99,6	99,1	99,5
Pescara	99,3	99,6	98,3	98,9	98,8	99,2
Chieti	98,7	99,6	98,6	98,9	98,7	99,2
Abruzzo	99,0	99,5	98,5	99,0	98,7	99,2
Isernia	100,0	100,0	98,9	99,3	99,4	99,6
Campobasso	99,3	99,5	99,3	99,5	99,3	99,5
Molise	99,5	99,6	99,2	99,5	99,4	99,5
Caserta	98,7	99,1	98,2	98,6	98,4	98,8
Benevento	99,7	99,6	99,4	99,1	99,5	99,3
Napoli	97,9	98,0	97,5	97,8	97,7	97,9
Avellino	99,9	99,9	99,6	99,6	99,7	99,7
Salerno	99,2	99,4	98,8	99,1	99,0	99,2
Campania	98,4	98,6	98,0	98,3	98,2	98,4
Foggia	98,0	98,4	97,8	97,9	97,9	98,2
Bari	99,3	99,4	98,8	98,9	99,0	99,2
Taranto	99,2	99,3	98,9	98,8	99,0	99,0
Brindisi	99,0	99,1	98,7	98,9	98,8	99,0
Lecce	99,5	99,6	99,3	99,5	99,4	99,6
Puglia	99,1	99,2	98,7	98,8	98,9	99,0
Potenza	99,5	99,6	99,5	99,5	99,5	99,5
Matera	99,3	99,9	98,8	98,9	99,0	99,4
Basilicata	99,4	99,7	99,3	99,3	99,3	99,5
Cosenza	99,0	99,1	98,8	99,1	98,9	99,1
Crotone	98,8	99,5	98,0	98,6	98,4	99,0
Catanzaro	98,5	98,9	98,3	98,5	98,4	98,7
Vibo Valentia	98,9	98,7	99,4	99,6	99,2	99,1
Reggio Calabria	98,5	98,6	98,3	98,9	98,4	98,7
Calabria	98,8	98,9	98,5	98,9	98,6	98,9
Trapani	98,8	99,1	97,8	98,1	98,3	98,6
Palermo	98,3	98,6	97,5	97,9	97,9	98,2
Messina	99,1	99,2	98,7	99,1	98,9	99,1
Agrigento	98,4	99,2	98,3	99,0	98,3	99,1
Caltanissetta	99,2	99,2	99,0	99,5	99,1	99,3
Enna	99,6	99,6	97,6	98,4	98,6	99,0
Catania	97,9	98,3	97,6	98,4	97,8	98,3
Ragusa	97,1	98,1	96,1	97,3	96,6	97,7
Siracusa	98,6	98,8	97,1	97,2	97,9	98,0
Sicilia	98,4	98,7	97,7	98,2	98,0	98,5
Sassari	98,5	99,0	97,7	98,5	98,1	98,7
Nuoro	99,8	99,9	99,3	99,6	99,5	99,8
Oristano	99,1	98,6	99,1	99,4	99,1	99,0
Cagliari	98,7	99,0	97,8	98,4	98,3	98,7
Sardegna	98,8	99,1	98,1	98,7	98,5	98,9
ITALIA	98,5	98,9	98,0	98,6	98,3	98,8
Italia nord-occidentale	98,2	98,8	97,6	98,4	97,9	98,6
Italia nord-orientale	98,6	99,1	98,2	98,9	98,4	99,0
Italia centrale	98,7	99,0	98,2	98,7	98,4	98,8
Italia meridionale	98,7	98,9	98,4	98,6	98,6	98,8
Italia insulare	98,5	98,8	97,8	98,3	98,1	98,6

Appendice 2 – Ammissione ed esito finale dell'Esame conclusivo del primo ciclo per regione e provincia -
 Scuola secondaria di primo grado – A.S.2020/2021

Regioni e province	% ammessi all'esame	% diplomati	% diplomati per votazione					
			sei	sette	otto	nove	dieci	dieci e lode
Alessandria	97,0	99,9	19,1	24,2	23,2	17,2	10,8	5,5
Asti	96,2	100,0	22,3	25,5	23,6	15,1	8,4	5,1
Biella	97,0	99,9	18,8	26,9	23,5	15,8	10,0	5,0
Cuneo	98,0	99,8	17,2	24,9	24,2	19,1	10,4	4,2
Novara	95,5	99,9	21,1	27,9	22,9	15,6	9,4	3,0
Torino	98,1	100,0	15,7	26,5	24,7	18,3	10,7	4,1
Verbano-Cusio-Ossola	98,8	99,8	13,1	25,2	26,9	18,0	11,5	5,3
Vercelli	96,6	99,9	17,0	27,2	25,7	16,7	9,0	4,3
Piemonte	97,6	99,9	17,1	26,1	24,4	17,8	10,4	4,3
Valle d'Aosta//Vallée d'Aoste	97,2	99,8	22,6	26,2	25,4	15,8	7,3	2,8
Bergamo	98,2	99,8	18,1	26,9	24,3	16,6	10,0	4,2
Brescia	98,1	99,9	17,4	25,8	24,2	17,3	10,5	4,7
Como	98,5	99,9	17,5	27,7	25,1	17,4	8,8	3,6
Cremona	96,6	100,0	18,0	25,9	24,6	16,6	10,7	4,2
Lecco	98,8	100,0	16,5	26,7	26,3	18,5	9,7	2,4
Lodi	96,6	99,8	21,0	26,7	24,6	15,7	8,7	3,3
Mantova	97,6	99,9	19,0	26,7	25,7	15,2	9,3	4,2
Milano	98,7	99,9	13,4	26,0	26,9	18,5	9,9	5,2
Monza e della Brianza	98,8	99,9	14,3	26,1	26,9	18,4	10,2	4,2
Pavia	97,1	99,9	20,3	28,6	23,9	15,0	8,9	3,2
Sondrio	98,5	100,0	16,2	28,8	26,0	16,3	8,8	3,8
Varese	98,1	100,0	17,5	29,1	25,3	16,3	9,1	2,6
Lombardia	98,2	99,9	16,2	26,7	25,6	17,4	9,8	4,3
Bolzano/Bozen	99,7	100,0	10,0	23,6	27,8	22,9	11,5	4,3
Trento	99,1	99,9	11,1	20,7	26,7	23,2	14,1	4,2
Trentino-Alto Adige/Südtirol	99,4	100,0	10,5	22,2	27,3	23,0	12,7	4,2
Belluno	98,8	99,9	17,2	28,2	24,9	16,9	9,3	3,4
Padova	98,5	100,0	15,6	26,0	25,8	17,0	10,7	4,8
Rovigo	97,4	99,9	19,4	26,2	22,8	17,1	9,6	4,9
Treviso	98,5	99,8	18,4	26,5	24,9	16,3	9,7	4,3
Venezia	98,8	99,9	15,6	26,3	24,0	17,1	11,0	5,9
Verona	98,6	99,9	15,3	26,1	24,6	18,1	11,2	4,8
Vicenza	99,0	99,9	16,5	26,7	25,5	17,3	9,5	4,4
Veneto	98,6	99,9	16,5	26,4	24,9	17,2	10,3	4,8
Gorizia	97,4	99,8	16,5	28,5	23,9	16,5	9,9	4,6
Pordenone	98,8	99,9	16,4	27,9	25,3	17,4	8,7	4,2
Trieste	97,2	99,8	17,0	25,1	26,5	18,1	9,2	4,1
Udine	98,6	99,9	16,4	26,8	24,2	16,8	10,4	5,5
Friuli V.G.	98,3	99,9	16,5	27,0	24,9	17,2	9,6	4,8
Genova	97,6	99,9	15,4	25,6	25,7	18,9	10,4	4,0
Imperia	96,6	99,6	21,4	26,5	24,2	14,4	8,9	4,6
La Spezia	99,3	100,0	7,9	25,3	27,4	20,3	12,3	6,7
Savona	98,0	100,0	16,7	24,8	24,4	18,5	10,0	5,6
Liguria	97,8	99,9	15,4	25,5	25,5	18,4	10,4	4,8
Bologna	98,9	99,9	15,8	25,4	25,7	17,7	9,9	5,5
Ferrara	97,0	100,0	16,5	28,0	24,3	17,2	8,3	5,7
Forlì-Cesena	99,2	100,0	16,3	27,0	26,0	16,3	9,3	5,0
Modena	98,5	99,9	16,9	26,8	24,2	16,9	9,7	5,4
Parma	98,3	99,9	16,1	24,8	25,0	17,3	11,7	5,1
Piacenza	97,8	99,6	18,4	26,8	24,1	18,6	8,7	3,4
Ravenna	98,7	99,9	19,4	27,2	24,3	15,4	9,4	4,4
Reggio nell'Emilia	98,4	100,0	18,5	25,7	24,4	16,7	10,9	3,7
Rimini	99,2	100,0	13,6	24,5	25,1	18,8	11,0	7,0
Emilia Romagna	98,6	99,9	16,8	26,1	24,9	17,2	10,0	5,1
Arezzo	99,1	100,0	12,6	25,4	26,0	18,1	11,5	6,3
Firenze	98,0	99,9	15,5	26,5	26,8	17,6	9,8	3,8
Grosseto	98,4	99,8	14,2	26,4	24,0	17,0	11,1	7,4
Livorno	98,9	99,9	13,1	24,9	25,8	17,6	12,1	6,4
Lucca	98,1	99,9	15,8	27,4	25,0	16,5	10,6	4,6
Massa-Carrara	97,2	99,9	12,2	22,8	27,3	20,0	12,2	5,4
Pisa	98,3	99,9	16,0	27,3	24,9	17,5	9,9	4,4
Pistoia	97,3	100,0	19,1	26,2	25,1	16,9	8,3	4,4
Prato	95,7	99,8	17,4	28,0	26,1	15,2	9,2	4,0
Siena	98,3	99,9	14,8	29,6	25,1	16,0	10,0	4,5
Toscana	98,0	99,9	15,3	26,6	25,8	17,2	10,3	4,8

segue Appendice 2 – Ammissione ed esito finale dell'Esame conclusivo del primo ciclo per regione e provincia - Scuola secondaria di primo grado – A.S.2020/2021

Regioni e province	% ammessi all'esame	% diplomati	% diplomati per votazione					
			sei	sette	otto	nove	dieci	dieci e lode
Perugia	98,6	99,9	12,9	23,3	24,6	18,8	12,4	8,0
Terni	98,8	99,9	11,4	23,1	26,5	18,5	12,4	8,1
Umbria	98,6	99,9	12,5	23,2	25,1	18,7	12,4	8,0
Ancona	98,5	99,7	15,5	24,0	25,6	17,9	11,1	5,9
Ascoli Piceno	98,9	100,0	19,1	27,0	22,4	17,1	8,8	5,6
Fermo	98,0	100,0	16,3	28,3	22,5	17,5	9,1	6,3
Macerata	98,4	99,7	14,7	27,0	24,3	17,3	11,7	4,9
Pesaro e Urbino	99,2	99,9	10,4	25,3	27,9	19,8	9,9	6,7
Marche	98,7	99,8	14,7	25,8	25,2	18,1	10,4	5,9
Frosinone	99,0	100,0	12,6	22,5	24,1	17,8	15,5	7,4
Latina	98,9	99,9	12,9	23,5	24,2	17,7	13,1	8,6
Rieti	98,5	99,9	14,3	24,0	23,7	18,3	13,3	6,4
Roma	98,7	99,9	11,4	23,3	25,5	19,9	12,6	7,3
Viterbo	98,9	99,9	13,3	23,9	26,2	18,2	11,2	7,1
Lazio	98,8	99,9	11,8	23,3	25,2	19,4	12,8	7,4
Chieti	99,0	100,0	12,5	21,5	23,7	19,7	13,9	8,7
L'Aquila	98,8	100,0	12,3	23,7	25,3	17,7	12,8	8,2
Pescara	98,5	99,8	11,2	23,3	25,6	19,6	12,7	7,5
Teramo	98,5	99,9	10,9	26,4	25,0	19,6	13,2	5,0
Abruzzo	98,7	99,9	11,7	23,6	24,8	19,2	13,2	7,5
Campobasso	99,2	99,9	13,6	23,4	24,4	18,8	12,3	7,5
Isernia	99,1	100,0	14,9	23,5	25,9	14,4	13,4	8,0
Molise	99,2	99,9	13,9	23,4	24,8	17,6	12,6	7,6
Avellino	99,2	100,0	12,5	20,6	22,3	19,1	15,8	9,7
Benevento	99,7	100,0	13,8	21,8	20,9	20,1	13,9	9,5
Caserta	98,5	100,0	17,0	21,5	21,0	17,5	15,1	7,8
Napoli	97,6	99,9	20,4	22,9	21,6	16,1	11,5	7,5
Salerno	99,2	100,0	14,1	21,4	22,3	17,9	14,2	10,1
Campania	98,2	99,9	18,0	22,3	21,6	17,0	12,9	8,2
Bari	98,8	100,0	12,2	20,8	23,4	20,0	14,2	9,5
Barletta-Andria-Trani	98,6	100,0	16,0	23,1	23,1	16,8	12,4	8,6
Brindisi	98,6	99,9	15,8	22,3	21,6	16,0	13,6	10,7
Foggia	97,1	99,8	19,4	20,9	21,8	16,9	12,1	8,9
Lecce	99,0	100,0	11,7	23,2	24,6	20,1	13,9	6,6
Taranto	98,3	100,0	13,0	20,9	22,4	18,3	14,3	11,1
Puglia	98,4	99,9	14,1	21,7	23,0	18,5	13,6	9,1
Matera	98,9	99,9	15,2	21,4	21,8	18,1	13,4	10,2
Potenza	99,2	100,0	12,6	24,9	23,7	18,9	13,7	6,3
Basilicata	99,1	100,0	13,5	23,6	23,0	18,6	13,6	7,7
Catanzaro	98,5	100,0	14,9	22,3	22,1	16,9	15,1	8,7
Cosenza	98,9	99,9	11,5	20,3	21,7	19,4	16,8	10,4
Crotone	96,7	100,0	20,9	20,8	19,5	16,5	14,5	8,0
Reggio Calabria	98,3	99,9	15,9	23,9	21,2	18,0	13,9	7,2
Vibo Valentia	98,7	100,0	13,4	20,3	23,6	18,8	15,5	8,4
Calabria	98,4	100,0	14,4	21,8	21,6	18,2	15,3	8,7
Agrigento	97,9	99,9	15,6	22,6	20,8	17,3	15,3	8,5
Caltanissetta	98,2	99,8	17,7	21,0	20,5	16,9	15,4	8,4
Catania	98,2	99,9	17,7	22,5	22,8	16,3	12,4	8,3
Enna	97,5	100,0	17,5	22,8	19,9	15,3	14,5	10,0
Messina	98,8	99,9	13,9	24,2	21,6	18,5	13,4	8,4
Palermo	97,6	99,8	20,5	23,2	21,3	16,3	11,2	7,5
Ragusa	96,8	99,8	21,6	24,5	21,0	16,5	10,7	5,7
Siracusa	97,2	99,9	17,7	23,4	22,3	15,6	13,0	8,0
Trapani	97,9	99,9	17,0	23,2	21,7	18,2	12,6	7,2
Sicilia	97,9	99,9	18,0	23,1	21,6	16,8	12,6	7,9
Cagliari	97,7	99,9	13,7	22,1	22,5	17,8	14,3	9,7
Nuoro	99,3	99,9	16,8	26,2	22,8	17,6	12,6	4,1
Oristano	98,2	100,0	14,8	23,9	21,1	17,9	15,2	7,1
Sassari	97,8	100,0	14,7	23,6	24,3	17,7	13,3	6,5
Sud Sardegna	97,5	100,0	15,4	24,7	23,1	16,5	13,3	7,0
Sardegna	97,9	100,0	14,8	23,8	23,1	17,5	13,6	7,2
ITALIA	98,3	99,9	15,6	24,6	24,2	17,8	11,5	6,2
Italia Nord - Orientale	98,6	99,9	16,0	25,9	25,1	17,8	10,4	4,8
Italia Nord - Occidentale	98,0	99,9	16,4	26,4	25,3	17,6	10,0	4,3
Italia Centrale	98,5	99,9	13,3	24,6	25,4	18,5	11,7	6,5
Italia Meridionale	98,4	99,9	15,7	22,2	22,4	17,8	13,4	8,4
Italia insulare	97,9	99,9	17,3	23,2	22,0	16,9	12,9	7,7